



**COMUNITA' MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA
Via Fornace Merlo n.2 – 23816 Barzio (LC) – tel.0341/910.144 – fax 0341/910.154**

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013

con allegati:

- **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 – 2015**
- **BILANCIO PLURIENNALE 2013 – 2015**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti

Esaminati gli schemi:

- del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- del bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 – 2015

e relativi allegati della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, predisposti dalla Giunta esecutiva con il relativo atto n. 72 del 25 ottobre 2012.

Visti:

- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2011, deliberato con atto dell'Assemblea n. 4 del 29.03.2012;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D. Lgs.vo n. 163/2006;
- la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario attestante la veridicità della previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- il prospetto delle risorse a destinazione vincolata;
- il prospetto dei trasferimenti del Ministero dell'Interno per l'anno 2013;
- i parametri di definizione enti in condizione strutturalmente deficitaria ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009;
- il prospetto delle funzioni delegate dalla Regione Lombardia.

Visto altresì che:

- lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 risulta redatto secondo il modello approvato con il D.P.R. 31.01.1996 n. 194 e con le modalità e limiti di cui al D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario;
- lo schema di bilancio annuale di previsione 2013 è stato redatto secondo una analisi delle entrate e delle spese risultanti dai bilanci e dai conti consuntivi degli esercizi precedenti. Le variazioni per l'esercizio 2013 saranno determinate:
 - a) per le entrate: dalle attività di accertamento e di verifica programmate;
 - b) per le spese: dalla revisione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economia per i costi ricorrenti e limitando a quanto indispensabile gli incrementi relativi a nuovi oneri derivanti dagli obblighi legislativi, contrattuali e dall'attivazione di nuove opere.

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e conformità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

1. VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI BILANCIO 2013

Il bilancio annuale, nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo.

Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse.

Tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizio per conto terzi (art. 168 del TUEL).

ENTRATE	Importo totale di competenza
Titolo I – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici	2.370.385,00
Titolo II – Entrate extra tributarie	261.784,00
Titolo III – Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	716.319,00
TOTALE ENTRATE FINALI	3.348.488,00
Titolo IV – Entrate da accensione di prestiti	0,00
Titolo V – Entrate da servizi per conto di terzi	605.516,00
TOTALE	3.954.004,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.954.004,00

SPESE	Importo totale di competenza
Titolo I – Spese correnti	2.506.082,00
Titolo II – Spese in conto capitale	740.319,00
TOTALE SPESE FINALI	3.246.401,00
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	102.087,00
Titolo IV – Entrate da servizi per conto di terzi	605.516,00
TOTALE	3.954.004,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.954.004,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	Importo totale di competenza
ENTRATE FINALI (avanzo di amministrazione + Entrate Titolo I – II – III)	3.348.488,00
SPESE FINALI (disavanzo + Spese Titolo I – II)	3.246.401,00
SALDO NETTO DA FINANZIARE (-)	0,00
SALDO NETTO DA IMPIEGARE (+)	102.087,00

2. VERIFICA EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti trovano copertura nelle previsioni di competenza dei primi due titoli delle entrate, secondo il seguente prospetto che rappresenta l'equilibrio economico finanziario del bilancio con le risorse che lo assicurano (art. 162 comma 6 del TUEL):

ENTRATE – Titolo I – II	Totale +	2.632.169,00
SPESE CORRENTI – Titolo I	Totale -	2.506.082,00
Differenza	+	126.087,00
SPESE PER QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI – Titolo III	Totale -	102.087,00
Differenza – AVANZO ECONOMICO	+	24.000,00

e quindi è stato osservato il principio stabilito dal primo comma dell'art.10 del TUEL, secondo il quale la situazione economica finanziaria non può rappresentare un disavanzo.

Il relazione alle predette risultanze, il Revisore dei conti evidenzia che l'avanzo economico di € 24.000,00= finanzia le seguenti spese in conto capitale:

intervento 2010205	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature	19.000,00
intervento 2040107	Manutenzione strada Taceno Comasira	5.000,00

3. VERIFICA EQUILIBRIO PARTE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE – Titolo III – alienazioni e trasferimenti	Totale +	716.319,00
ENTRATE – Titolo IV – accensione prestiti	Totale +	0,00
ENTRATE – Avanzo di amministrazione	Totale +	0,00
TOTALE	+	716.319,00
SPESE IN CONTO CAPITALE – Titolo II	Totale -	740.319,00
Differenza	-	24.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, il Revisore dei conti dà atto che la differenza negativa finale di Euro 24.000,00= (disavanzo della parte in conto capitale del bilancio) è finanziata da entrate correnti di pari importo (avanzo economico).

4. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE NEL BILANCIO PLURIENNALE

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL, nell'anno 2014 è assicurato come segue:

ENTRATE – Titolo I – II	Totale +	2.481.785,00
SPESE CORRENTI – Titolo I	Totale -	2.349.919,00
Differenza	+	131.866,00
SPESE PER QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI – Titolo III	Totale -	107.866,00
Differenza – AVANZO ECONOMICO	+	24.000,00

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL, nell'anno 2015 è assicurato come segue:

ENTRATE – Titolo I – II	Totale +	2.481.785,00
SPESE CORRENTI – Titolo I	Totale -	2.343.714,00
Differenza	+	138.071,00
SPESE PER QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI – Titolo III	Totale -	114.071,00
Differenza – AVANZO ECONOMICO	+	24.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Il revisore dei conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2013/2015

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D. Lgs.vo n. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 09.06.2005, ed adottato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 60 del 13.09.2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Lo schema è stato pubblicato dal 25.09.2012 per sessanta giorni consecutivi e quindi lo sarà fino al 24.11.2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di importo superiore ad Euro 100.000,00=
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come previsto dall'art. 128 del D. Lgs.vo n. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Tutti gli interventi inclusi nell'elenco annuale e nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs.vo n. 163/2006 sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Và rilevato che:

- l'importo di Euro 220.000,00= e relativo al consolidamento versanti e alveo Valle Merla e Val di Vho non è presente perché è coperto da fondi 2011 accertati che sono stati riportati a residuo;
- l'importo di Euro 1.308.781,00= e relativo al parziale finanziamento da parte di Fondazione Cariplo. Regione Lombardia e BIM del recupero Fornace '800 e '700, non è presente perché è coperto da fondi 2011 e 2012 accertati che verranno riportati a residuo;
- l'importo di Euro 150.000,00= e relativo alle opere di asfaltatura della pista ciclopedonale della Valsassina non è presente perché è coperto da fondi regionali e propri della Comunità Montana accertati nel corso dell'esercizio 2012 che verranno riportati a residuo.

Il programma, dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le previsioni di spesa per il personale per il triennio 2013/2015 risultano formalmente predisposte nel rispetto di quanto stabilito dall'art.1, comma 562, della Legge 296/2006.

La Giunta esecutiva ha provveduto alla redazione ed alla adozione del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2012/2014 con atto n. 92 del 15.12.2011 e non ritiene di doverlo modificare né aggiornare.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o con riferimento al programma che sarà approvato con delibera dell'Assemblea comunitaria.

6. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2013 DEL PATTO DI STABILITA'

Le Comunità Montane non sono soggette al rispetto del patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2013

7. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti il Revisore dei conti, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico

Il Revisore dei conti dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte:

- tenuto conto di quanto stabilito dalla legge n. 191/2009;
- dai contributi regionali;
- dai contributi del settore pubblico.

Trasferimenti dallo Stato

Sono stati previsti:

- il contributo per lo sviluppo degli investimenti pari a Euro 62.212,00=
- il contributo per la gestione delle funzioni associate pari a Euro 6.000,00=

Trasferimenti dalla Regione

Il Revisore prende atto che l'ente ha compilato la tabella prevista dal DPR 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione Lombardia predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165, comma 12 del TUEL.

Dà atto, inoltre, che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 940.939,00= così distinti:

- trasferimenti correnti per Euro 707.647,00= di cui:
 - Euro 417.152,00= per fondi ordinari di gestione
 - Euro 290.495,00= per funzioni socio assistenziali
- trasferimenti per gestione funzioni delegate per Euro 233.292,00= di cui:
 - Euro 20.010,00= per funzioni antincendio
 - Euro 179.044,00= per tutela ambientale e gestione del territorio
 - Euro 34.238,00= per agricoltura

Trasferimenti dal settore pubblico

Il Revisore dà atto che sono state previste entrate da altri Enti del settore pubblico per Euro 1.361.234,00= relative a contributi per servizi associati, così distinti:

- Euro 12.871,00= per funzioni generali di amministrazione
- Euro 25.950,00= per funzioni di difesa del suolo e forestazione
- Euro 1.322.413,00= per funzioni socio assistenziali

Tenuto conto di quanto sopra, il Revisore dei Conti ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Proventi da servizi pubblici

Diritti di rogito	7.000,00
Sanzioni amministrative per violazione leggi forestali	5.000,00

Proventi diversi

Credito Iva	150.384,00
Introiti e rimborsi diversi	35.400,00
Proventi vendita pubblicazioni	2.000,00
Proventi derivanti dalla gestione del Parco della Grigna settentrionale	12.000,00
Proventi da tesserino per la raccolta dei funghi	50.000,00

Il Revisore dei conti ritiene congrue le poste iscritte in bilancio.

8. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

In relazione alle principali poste relative alle spese correnti, il Revisore dei conti evidenzia quanto segue:

Spesa per amministratori

E' stata prevista la sola spesa di Euro 5.000,00= per rimborso spese di missione.

Il Revisore dà atto che non è stata prevista alcuna corresponsione di indennità e gettoni agli amministratori, ai sensi dell'art.5, comma 7 del DL 78/2010.

Spesa per il personale

Il Revisore dei conti dà atto che la spesa prevista di Euro 272.049,00= è stata calcolata tenuto conto del personale assunto a tempo indeterminato che sarà in servizio all'01.01.2013 pari a quattro unità, nonché del segretario in servizio presso l'Ente con incarico fiduciario.

La suddetta spesa è così suddivisa:

Retribuzione, compensi ed oneri personale segreteria	128.099,00
Retribuzione, compensi ed oneri personale ufficio tecnico	30.050,00
Retribuzione, compensi ed oneri personale agro forestale	95.850,00
Irap	17.050,00
Spese per la formazione e la qualificazione del personale	1.000,00

Spese per gestione uffici e fondo di riserva

La spesa per la gestione ordinaria degli uffici ammonta a Euro 135.000,00=.

Le spese diverse ammontano a Euro 23.450,00=

Gli oneri non ripartibili ammontano a Euro 194.882,00= di cui Euro 150.384,00= per IVA a debito, Euro 31.060,00= per interessi passivi ed Euro 12.938,00= per fondo di riserva.

A tale proposito il Revisore dei Conti dà atto che l'importo previsto per il fondo di riserva è pari allo 0,52 per cento del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art.166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti).

9. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Revisore dei conti, anche in relazione a quanto in proposito comunicato dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, dà atto che le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (titolo III) ammontano a Euro 716.319,00= (a cui va aggiunto l'avanzo economico di Euro 24.000,00), e risultano così suddivise:

Iva a conguaglio su operazioni del PIP di Colico	3.000,00
Fondi per interventi a difesa dagli incendi	5.000,00
PISL Montagna di cui alla L.R. 25/2007	601.100,00
Fondi per la compensazione forestale	10.000,00
Canoni reticolo idrico minore	1.000,00
Recupero Fornace '800 e '700 e formazione area museale	41.219,00
Restituzione contributi PIP comunali	55.000,00

10. ENTRATE DERIVANTI DA ASSUNZIONE DI PRESTITI

Non sono state previste accensioni di mutui né di altri prestiti.

Capacità di indebitamento

Il limite della capacità di indebitamento risulta dal seguente prospetto:

Entrate di parte corrente accertate (titoli I e II del conto consuntivo 2011)	3.027.838,14
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2011)	181.670,29
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio	31.060,00
Interessi passivi per assunzione prestiti 2012	0,00
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nel 2011	1,03%

e pertanto l'Ente non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art.204 del D. Lgs.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art.8, comma 1 della legge n. 183/2011.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il Revisore dei conti, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, dà atto che le spese in conto capitale (titolo II) ammontano a Euro 740.319,00= e risultano così suddivise:

Acquisto mobili e macchine per uffici	19.000,00
Recupero Fornace '800 e '700 e formazione area museale	41.219,00
Manutenzione strada Taceno Comasira	5.000,00
Interventi a difesa dagli incendi	5.000,00
Utilizzo fondi per la compensazione forestale	10.000,00
Utilizzo canoni reticolo idrico minore	1.000,00
Iva su operazioni del PIP di Colico	3.000,00
Utilizzo fondi da restituzione contributi PIP comunali	55.000,00
PISL montagna di cui alla L.R. 25/2007	601.100,00

12. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Revisore dei conti dà atto che la relazione previsionale e programmatica di cui all'art.170 del D. Lgs.vo 267/2000, predisposta dalla Giunta esecutiva secondo il modello approvato con il DPR n. 326/98, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale, ed in particolare:

- tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- la descrizione dei programmi e dei progetti che si intendono perseguire;
- un'adeguata motivazione delle principali scelte operate;
- una precisa indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
- una dettagliata elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;
- l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

13. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/2015

Il Revisore dei conti dà atto che il Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, di cui all'art. 171 del D. Lgs.vo n. 267/2000, predisposto dalla Giunta esecutiva secondo il modello approvato con il DPR n. 194/96 e la relativa relazione previsionale e programmatica prevedono un coerente sviluppo nel triennio dell'andamento delle entrate e delle spese.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, ha carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa. Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del TUEL e dei postulati ai principi contabili degli enti locali;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti ed al funzionamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183 comma 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2 del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Le previsioni pluriennali 2013/2015 suddivise per titoli, presentano la seguente situazione:

ENTRATE	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	TOTALE TRIENNIO
AVANZO DI AMMIN	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	2.370.385,00	2.370.385,00	2.370.385,00	7.111.155,00
TITOLO II	261.784,00	111.400,00	111.400,00	484.584,00
TITOLO III	716.319,00	1.172.100,00	1.172.100,00	3.060.519,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.348.488,00	3.653.885,00	3.653.885,00	10.656.258,00

SPESE	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	TOTALE TRIENNIO
TITOLO I	2.506.082,00	2.349.919,00	2.343.814,00	7.199.715,00
TITOLO II	740.319,00	1.196.100,00	1.196.100,00	3.132.519,00
TITOLO III	102.087,00	107.866,00	114.071,00	324.024,00
TOTALE	3.348.488,00	3.653.885,00	3.653.885,00	10.656.258,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore dei conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

- a) sono congrue le previsioni di parte corrente dell'anno 2013 e sono attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2011,
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art.193 del TUEL,
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente,
- b) sono congrue le previsioni di parte corrente pluriennali in quanto rilevano:
 - i riflessi delle decisioni già assunte e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica,
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale,
 - gli oneri derivanti dall'assunzione di prestiti.
- c) riguardo alle spese per gli investimenti è adeguata la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e risulta coerente al programma triennale dei lavori pubblici allegato al bilancio. La previsione di spesa per investimenti è inoltre coerente con il programma amministrativo.

P A R E R E

A conclusione dell'esame della proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e degli altri atti contabili allo stesso allegati, in ordine ai quali sono state sopra riportate le risultanze più significative e sono state espresse valutazioni riferite alla regolarità finanziaria e contabile sulla quale compete a questo Organo pronunciarsi,

Il Revisore dei Conti

Vista la documentazione prodotta dal Responsabile del servizio finanziario relativa alla proposta di deliberazione del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica 2013/2015

Valutate la congruità, la coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

esprime parere favorevole

sulle proposte relative:

- al bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- al bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 - 2015

della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, adempiendo a quanto prescritto dall'art.239 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Dervio, li

6 NOV. 2012

Il Revisore dei conti
(dr. Giuseppe Parente)

